

SONO IO IL PROBLEMA?

Ho dato il cuore, un passo dopo l'altro,
sperando di riempire quel vuoto nel petto
ho cercato amore in sguardi che non sapevano vedere
in mani che stringevano ma non restavano mai.

Lei l'ha trovato, quell'amore che fiorisce,
come un giardino in primavera, senza sforzo,
mentre io, tra le spine, cercavo il profumo di un fiore
che forse non esiste, o che non è per me

Ho dato troppo? Forse il mio cuore
è stato il libro aperto in un mondo di sguardi distratti,
forse ho cercato di colmare l'assenza con gesti
che erano solo eco di un vuoto più grande

o forse il problema ero io
con le mie speranze appese al filo del destino,
con l'anima fragile che cercava casa
in cuori che non sapevano accogliere.

Eppure continuo a chiedermi:
è colpa mia perché ho amato troppo,
o colpa di un mondo che non sa riconoscere
l'amore che non chiede nulla
solo di essere visto?

Lucia Apolli

SSAS Gino Severini - Cortona, 2°A